



Delibera n. 66/2013, Verbale CdA n. 10/13

Oggetto: autorizzazione all'avvio di una procedura ristretta, da esperirsi ai sensi degli artt. 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di analisi e progettazione del sistema di programmazione, di bilancio e controllo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2003;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011;

VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF, approvato con propria deliberazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 23 luglio 2012;

VISTO il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

VISTA la propria deliberazione n. 89/2012 del 19 dicembre 2012 di approvazione del bilancio di previsione decisionale dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2013;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 4/07 del 25 maggio 2007, col quale è stato integrato il dispositivo della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26/2005, ad oggetto "Ripartizione delle competenze tra Consiglio di Amministrazione, Dipartimenti, Direzione Amministrativa e Strutture di Ricerca", confermando, in capo al Consiglio di Amministrazione dell'INAF, la competenza ad autorizzare le Strutture di Ricerca, la Direzione Amministrativa e i Dipartimenti ad attivare le procedure contrattuali di importo uguale o superiore ad euro 200.000,00;

CONSIDERATO che il D. Lgs. n. 91/2011 ha dato formale avvio al processo di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), introducendo l'obbligo di conformare i propri ordinamenti finanziari e contabili a specifici principi contabili, nonché di adottare un comune piano dei conti integrato, un sistema integrato di scritturazione contabile che assicuri l'integrazione e la coerenza delle

rilevazioni di natura finanziaria con quelle di natura economico-patrimoniale; un sistema che garantisca la tracciabilità delle operazioni contabili; nuovi schemi di bilancio, previsionali e consuntivi, riferiti alla sola P.A. e consolidati, idonei a rappresentare le entrate e le spese per missioni e programmi;

- DATO ATTO** che l'Istituto, in coerenza con le recenti disposizioni normative sopra citate, intende evolvere il proprio sistema di programmazione, bilancio e controllo ed in tal senso necessita di un supporto nelle attività di analisi e progettazione dello stesso;
- MESSO IN RILIEVO** che, per la finalità suesposta, l'INAF intende avviare una procedura ristretta, da esperirsi ai sensi degli artt. 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- PRESA VISIONE** del bando di gara, del disciplinare tecnico e del capitolato di appalto, predisposti dai competenti uffici della Direzione Generale;
- RITENUTO** congruo l'importo complessivo posto a base di gara, pari ad euro 300.000,00, IVA esclusa;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria dell'importo di euro 366.000,00 (IVA inclusa) necessario all'acquisizione del servizio in questione, che sarà garantita dai fondi presenti sul C.R.A. 1.02.01 "Ufficio III – Affari generali, contrattuali e patrimoniali", capitolo 1.04.29 "Altri servizi di terzi", centro di costo 0.01 "Sede centrale" del bilancio di previsione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2013;
- TENUTO CONTO** che non sussistono elementi ostativi all'indizione della procedura su richiamata;

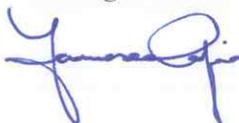
DELIBERA

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge per i motivi richiamati in premessa e da ritenersi qui integralmente riportati:

- di autorizzare i competenti uffici della Direzione Generale ad indire una procedura ristretta, da esperirsi ai sensi degli artt. 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di analisi e progettazione del sistema di programmazione, di bilancio e controllo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- di approvare il bando di gara, il disciplinare tecnico ed il capitolato di appalto predisposti dai competenti uffici della Direzione Generale;
- di dare atto che la copertura finanziaria dell'importo di euro 366.000,00 (IVA inclusa) posto a base di gara sarà garantita dai fondi presenti sul C.R.A. 1.02.01 "Ufficio III – Affari generali, contrattuali e patrimoniali", capitolo 1.04.29 "Altri servizi di terzi", centro di costo 0.01 "Sede centrale" del bilancio di previsione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2013, che presenta la necessaria disponibilità.

Roma, 4 ottobre 2013

Il Segretario



Il Presidente



BANDO DI GARA DA ESPERIRE MEDIANTE PROCEDURA RISTRETTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ANALISI E PROGETTAZIONE DEL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE, DI BILANCIO E CONTROLLO DELL’ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA.

1. Amministrazione aggiudicatrice:

Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.), con sede legale in Roma, al Viale del Parco Mellini n. 84, c.a.p. 00136, tel. 06/35533232/237/361, fax 06/35533219, e-mail: direzione.generale@inaf.it, sito internet: www.inaf.it.

2. Tipo di appalto e descrizione:

Appalto di servizi, Codice CPV 79211000-6 “Servizi di contabilità”.

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio di analisi e progettazione del sistema di programmazione, di bilancio e controllo dell’Istituto Nazionale di Astrofisica. Tale servizio dovrà essere espletato in ossequio alle modalità riportate nel Capitolato Speciale di Appalto e nel relativo Disciplinare Tecnico, allegati al presente bando di gara (Allegati n. 1 e n. 2).

5. Importo posto a base di gara:

L’importo complessivo dell’appalto posto a base di gara, ex art. 29 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., è pari ad **€ 300.000,00** (Euro trecentomila/00), IVA esclusa.

Si precisa che gli oneri relativi alla sicurezza sono pari a **zero**.

6. Durata dell’appalto:

L’appalto avrà la durata massima di un anno a decorrere dalla data di inizio delle attività.

7. Finanziamento dell’appalto:

L’appalto in questione è finanziato con fondi propri dell’I.N.A.F..

8. Luogo di stipulazione del contratto:

Roma.

9. Luogo di esecuzione del contratto:

Roma.

10. Procedura di aggiudicazione:

Procedura ristretta, da esperirsi ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/06

e s.m.i..

11. Criterio di Aggiudicazione:

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del

D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., secondo i parametri di valutazione indicati nel

Capitolato Speciale di Appalto (Allegato n. 1).

12. Subappalto:

Il subappalto è ammesso nella misura e con le modalità di cui all'art. 118 del

D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

13. Soggetti ammessi alla procedura di gara:

Tutti i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.. È consentita, inoltre, la presentazione di candidature da parte dei soggetti di cui al predetto articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. L'istanza di partecipazione alla gara potrà essere presentata anche da operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura di gara in più di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (in seguito R.T.I.) o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, se già partecipante in un R.T.I. o Consorzio. I Consorzi di cui al



su menzionato art. 34, dovranno indicare all'atto di partecipazione alla gara per quali consorziati il Consorzio concorre. I consorziati, infatti, non potranno partecipare alla gara in alcuna altra forma. In caso di violazione delle predette disposizioni saranno esclusi dalla gara, oltre agli autori della violazione, tutti i soggetti con essi raggruppati o consorziati.

Non potranno partecipare, inoltre, alla presente gara quei concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice Civile. L'I.N.A.F., pertanto, provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

14. Requisiti minimi di partecipazione alla gara a pena di esclusione:

Per l'ammissione alla presente procedura di gara i partecipanti dovranno essere in possesso:

a) dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;

b) del requisito della capacità economica e finanziaria. La dimostrazione del possesso del predetto requisito potrà essere resa:

- dichiarando il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi ricompresi nel settore oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2010-2011-2012), ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.. La dichiarazione predetta non dovrà essere resa dagli operatori economici costituiti da meno di tre anni, per i quali è richiesta, invece, la sola dichiarazione di



almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati, ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in ossequio a quanto previsto dall'art. 41, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

e) del requisito della capacità tecnica e professionale. La dimostrazione del possesso del predetto requisito potrà essere resa mediante presentazione dell'elenco dei principali servizi, analoghi, simili od omogenei a quello formante oggetto di gara - con esclusione dello sviluppo, dell'implementazione e della conduzione dei sistemi informativi - svolti nell'ultimo triennio (2010-2011-2012), per conto di Enti Pubblici, con l'indicazione dei relativi importi, delle date e dei destinatari, ai sensi dell'art. 42, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.. Per gli operatori economici costituiti da meno di tre anni il predetto elenco dovrà essere riferito al periodo temporale decorrente dalla data di avvenuta costituzione.

I requisiti di cui alle suddette lettere a), b) e c), dovranno essere posseduti da tutti gli operatori economici partecipanti, anche nel caso in cui facciano parte di R.T.I. o Consorzi già costituiti o *costituendi*.

Il possesso dei requisiti di cui sopra dovrà essere attestato mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. che nel caso di R.T.I., Consorzi o G.E.I.E. dovrà essere resa da ciascun operatore economico ad essi appartenente.

La suddetta autocertificazione, redatta in modo conforme al modello di cui



all'Allegato n. 3 del presente bando, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico di cui trattasi o da un procuratore legittimato alla firma, e accompagnata dalla copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore. Nel caso di procuratore legittimato alla firma, dovrà essere presentata la procura generale o speciale attestante i relativi poteri.

15. Avvalimento:

Gli operatori economici partecipanti, singolarmente o consorziati o raggruppati, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, di cui al precedente punto n. 13, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.. In tal caso sarà obbligo dell'operatore economico concorrente, allegare alla propria istanza di partecipazione alla gara la documentazione indicata al comma 2 dell'art. 49 del predetto D.Lgs. n.163/06 e s.m.i..

16. Modalità e termini di presentazione dell'istanza a partecipare:

Gli operatori economici interessati dovranno far pervenire a questa amministrazione un'istanza di partecipazione alla gara in competente bollo. Tale istanza dovrà essere redatta seguendo lo schema riportato nell'Allegato n. 4 del presente bando e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un procuratore legittimato alla firma, e accompagnata dalla copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore. Nel caso di procuratore legittimato alla firma, dovrà essere presentata la procura generale o speciale attestante i relativi poteri. In caso di R.T.I. o consorzi, già costituiti o costituendi, la domanda dovrà essere

sottoscritta dall'operatore economico mandatario o *designando* mandatario.

L'istanza di partecipazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti segnalati al punto n. 13 del presente bando di gara, redatta secondo le indicazioni ivi riportate e seguendo lo schema riprodotto nel citato Allegato n. 3;
- In caso di Consorzio o di R.T.I. già costituiti, dovrà essere fornita copia autenticata dell'atto costitutivo del Consorzio o del Raggruppamento Temporaneo e del mandato collettivo gratuito e irrevocabile con rappresentanza, conferito all'operatore economico mandatario. Nell'ipotesi di Consorzi o R.T.I., non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dovrà essere resa una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun operatore economico *consorziando* o *raggruppando* che attesti:
 - ✓ a quale operatore economico *consorziando* o *raggruppando*, in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
 - ✓ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- L'eventuale dichiarazione di avvalimento resa ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i..

L'I.N.A.F., anche dietro sollecitazione dei propri organi di vigilanza e controllo, ha intenzione di predisporre, a decorrere dal suo bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2013, la cui adozione è prevista entro il 30 aprile dell'anno venturo, il conto economico che evidenzia i



componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, uniformandosi in tal modo a quanto previsto in materia dalla normativa vigente. Pertanto, per ovvie ragioni d'urgenza, correlate alla motivazione su esposta, si ritiene opportuno avvalersi della possibilità riconosciuta dall'art. 70, comma 11 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. di ridurre fino ad un minimo di 15 (quindici) il termine per la ricezione rispettivamente delle istanze di partecipazione e delle offerte degli operatori economici invitati alla gara *de qua*.

Pertanto, l'istanza di partecipazione, unitamente ad i suoi allegati, dovrà pervenire presso l'INAF – Sede Centrale, Area “Contratti e appalti”, Viale del Parco Mellini n. 84, c.a.p. 00136, Roma, entro le ore 12.00 del giorno **/**/2013.

Il recapito del plico contenente l'istanza e gli allegati rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per causa di forza maggiore o per fatto di terzi, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Le istanze di partecipazione pervenute oltre il termine anzidetto saranno ritenute irricevibili e, pertanto, non saranno prese in considerazione ai fini della presente procedura di gara.

Si precisa, che ai sensi dell'articolo 46, comma 1 *bis*, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., l'esclusione dalla presente procedura di gara sarà subordinata al verificarsi di uno o più delle seguenti ipotesi:

- Mancato adempimento delle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.) e dal suo Regolamento attuativo ed esecutivo (D.P.R. n. 207/10);



- Incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- Non integrità del plico contenente la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere secondo le circostanze concrete che sia stato violato il principio di segretezza.

17. Valutazione istanze di partecipazione:

L'Amministrazione in seduta pubblica in data **/**/2013, alle ore11.00, presso una sala della Sede Centrale dell'INAF, sita in Roma, Viale del Parco Mellini n. 84, procederà alla valutazione delle istanze di partecipazione. Alla predetta seduta potranno partecipare i legali rappresentanti degli operatori economici che abbiano presentato istanza di partecipazione o soggetti da loro delegati in modo espresso.

18. Responsabile del procedimento:

Il responsabile della presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., è individuato nella persona della dott. ******(tel. *****, fax 06/35533219, e-mail: *****).

19. Trattamento dei dati personali:

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara saranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara;
- conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Area "Contratti e Appalti" della Sede Centrale dell'I.N.A.F..



In relazione ai suddetti dati gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del suddetto D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i..

20. Foro amministrativo competente per eventuali procedure di ricorso:

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i.. Il ricorso giurisdizionale al T.A.R. potrà essere presentato entro 30 (trenta) giorni da quello in cui si è avuta piena conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 120 del su indicato D.Lgs. n. 104/10 e s.m.i..

21. Informazioni finali:

Si precisa che, ai sensi dell'art. 241, comma 1-*bis* del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., il contratto che sarà sottoscritto con l'operatore economico aggiudicatario della presente procedura non conterrà alcuna clausola compromissoria.

Il presente bando di gara sarà pubblicato sulla G.U.U.E. e per estratto sulla G.U.R.I., V Serie Speciale, "Contratti Pubblici" e su due quotidiani a diffusione nazionale. Inoltre, il bando in parola sarà riportato integralmente, insieme con i suoi allegati, sul sito internet dell'I.N.A.F. (www.inaf.it) nella sezione "Bandi di gara".

Roma, li

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Umberto Sacerdote

A. Del Bove/R. Riondino

ALLEGATI:

- **Allegato n. 1:** Capitolato Speciale di Appalto;
- **Allegato n. 2:** Disciplinare Tecnico;
- **Allegato n. 3:** Modulo di autocertificazione per attestazione possesso requisiti di partecipazione alla gara;
- **Allegato n. 4:**
Istanza di partecipazione alla gara

ALLEGATO N. 1

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ANALISI E
PROGETTAZIONE DEL SISTEMA DI
PROGRAMMAZIONE, DI BILANCIO E CONTROLLO
DELL’ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA**

INDICE DEGLI ARTICOLI

- Art. 1 (Condizioni e norme di appalto)
- Art. 2 (Oggetto dell'appalto)
- Art. 3 (Valore dell'appalto)
- Art. 4 (Finanziamento)
- Art. 5 (Importo a base di gara e criterio di aggiudicazione dell'appalto)
- Art. 6 (Cauzioni)
- Art. 7 (Validità dell'offerta)
- Art. 8 (Modalità di aggiudicazione e stipula del contratto)
- Art. 9 (Obblighi dell'impresa aggiudicataria)
- Art. 10 (Durata del contratto)
- Art. 11 (Luogo di consegna)
- Art. 12 (Importo contrattuale)
- Art. 13 (Fatturazione e modalità di pagamento)
- Art. 14 (Subappalto e cessione del contratto)
- Art. 15 (Penalità)
- Art. 16 (Risoluzione del contratto)
- Art. 17 (Effetti della risoluzione del contratto)
- Art. 18 (Contenzioso)
- Art. 19 (Domicilio)
- Art. 20 (Trattamento dei dati personali)
- Art. 21 (Spese contrattuali)
- Art. 22 (Disposizioni finali)

ART. 1

(Condizioni e norme di appalto)

Tutte le condizioni di appalto risultano dal presente Capitolato e dal Disciplinare Tecnico.

Il rapporto contrattuale derivante dall'aggiudicazione della gara sarà regolato da:

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- i RR.DD. n. 2440/23 e n. 827/24 in quanto applicabili;
- il vigente Regolamento sull'Amministrazione, sulla Contabilità e sull'Attività Contrattuale dell'INAF;
- il presente Capitolato Speciale di Appalto;
- il Disciplinare Tecnico;
- il Codice Civile, per quanto non espressamente previsto dalle suddette fonti.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di osservare, oltre il presente Capitolato Speciale di Appalto, il Disciplinare Tecnico ed i termini della propria offerta, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento vigenti, o che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di pubblici appalti e che abbiano, comunque, attinenza alle prestazioni formanti oggetto del presente appalto.

In ogni caso, l'impresa aggiudicataria solleva l'Ente da tutte le conseguenze penali, civili e pecuniarie derivanti da eventuali sue inadempienze.

Salvo quanto disposto in modo particolare nel presente Capitolato ed in tutto ciò che non sia in opposizione con esso, l'Impresa è tenuta alla piena osservanza:

- delle leggi, regolamenti e disposizioni che direttamente o indirettamente abbiano attinenza con la prestazione formante oggetto del presente capitolato, sia vigenti, sia che vengano emanate *medio tempore*;
- del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- delle vigenti disposizioni in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

ART. 2

(Oggetto e durata dell'appalto)

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di analisi , progettazione e supporto alla manutenzione evolutiva del sistema di pianificazione, di bilancio e controllo dell'INAF.

La durata dell'appalto sarà di massimo 12 mesi a decorrere dalla data di inizio delle attività.

ART. 3 *(Valore dell'appalto)*

La disponibilità di spesa per l'affidamento delle prestazioni descritte nel precedente art. 2, ammonta complessivamente ad **€ 300.000,00**, oltre IVA di legge. Non sussistono oneri per la sicurezza.

Le offerte pari ed eccedenti tale importo verranno escluse dalla gara.

ART. 4 *(Finanziamento)*

L'appalto formante oggetto del presente capitolato, è finanziato con fondi propri dell'INAF.

ART. 5 *(Importo a base di gara e criterio di aggiudicazione dell'appalto)*

L'importo complessivo posto a base di gara, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/06, ammonta ad **€ 300.000,00**, oltre IVA di legge.

Il criterio di aggiudicazione della presente procedura è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.. L'appalto sarà affidato all'impresa che totalizzerà il maggior punteggio sulla base dei parametri specificati al successivo art. 8 del presente Capitolato.

ART. 6 *(Descrizione del servizio e delle prestazioni connesse)*

Le prestazioni del servizio in parola, sono quelle indicate nel Disciplinare Tecnico (allegato n. 2 del bando di gara).

ART. 7 *(Cauzioni)*

CAUZIONE PROVVISORIA:

Ogni ditta partecipante dovrà accompagnare la propria offerta con una cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nel rispetto di quanto previsto dal punto n. 14 del bando di gara.

CAUZIONE DEFINITIVA:

L'impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Trova applicazione, anche in questo caso, l'articolo 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare dell'Ente committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei 15 giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia, determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Ente, la quale provvederà all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera, essa venga parzialmente o totalmente incamerata dall'Ente.

ART. 8 *(Validità dell'offerta)*

Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'offerta presentata avrà, comunque, una validità di 180 giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione (art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.).

ART. 9

(Modalità di aggiudicazione e stipula del contratto)

Le offerte ammesse saranno vagliate da un'apposita commissione di gara che formerà una graduatoria in base ad una serie di elementi di valutazione, cui saranno attribuiti i valori massimi di punteggio sotto indicati:

Offerta tecnica	Massimo punti 70
Offerta economica	Massimo punti 30
Totale	Massimo punti 100

Per quanto concerne l'offerta tecnica i 70 punti sono così distribuiti:

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	Punti
Modalità organizzative adottate per l'erogazione dei servizi oggetto della fornitura e per la gestione del progetto (organizzazione di progetto, adeguatezza del piano di lavoro proposto e modalità di gestione e governo del progetto).	10
Competenze tecniche delle figure professionali proposte per l'espletamento del servizio, avuto riguardo alla progettazione di sistemi integrati di contabilità e controllo in Enti Pubblici.	15
Metodologia proposta per la reingegnerizzazione dei processi di "pianificazione, programmazione e budget", "gestione economico-finanziaria degli eventi amministrativi", "rendicontazione contabile" e di "controllo di gestione".	10
Metodologia proposta per la progettazione delle anagrafiche contabili.	8
Metodologia proposta per l'adeguamento delle procedure amministrativo-contabili e di rendicontazione.	8
Metodologia proposta per la progettazione del reporting gestionale e contabile.	8
Metodologia di formazione e change management.	6
Servizi aggiuntivi e migliorativi, in termini qualitativi e quantitativi, rispetto ai servizi richiesti da capitolato.	5
TOTALE	70

Per l'attribuzione del punteggio all'offerta economica, si adotterà la seguente formula:

$$P = \frac{\text{Prezzo minimo offerto dai concorrenti ammessi} \times 30}{\text{Prezzo offerto dal concorrente}}$$

Preso atto dei ribassi praticati sull'importo posto a base di gara (al netto dell'IVA) e attribuiti i relativi punteggi, si procederà alla redazione della graduatoria finale, in cui saranno riportati i punteggi complessivi ottenuti dalle ditte partecipanti, a seguito della sommatoria dei punteggi assegnati sia alle offerte tecniche che a quelle economiche. Al termine della procedura, sarà dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente. Una volta effettuati i controlli di rito, si procederà all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto ha luogo entro il termine di 60 giorni. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

Il contratto non potrà, comunque, essere stipulato prima di 35 giorni (c.d. *stand still*) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Il contratto potrà essere stipulato mediante atto pubblico notarile, o mediante forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice, ovvero mediante scrittura privata, nonché in forma elettronica.

Si precisa, inoltre, che l'Ente si riserva la possibilità di non aggiudicare il servizio, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

ART. 10

(Obblighi dell'impresa aggiudicataria)

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, qualora l'appalto non sia stato aggiudicato entro tale termine.

L'Ente procederà alla verifica d'ufficio in capo all'impresa aggiudicataria dei requisiti dichiarati in sede di gara.

La mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

In caso di inadempienza ai suoi obblighi, l'impresa aggiudicataria incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, l'aggiudicazione sarà risolta e l'INAF sarà sciolto da ogni impegno, restando salva per l'Ente ogni ulteriore azione di risarcimento danni, come pure la facoltà di aggiudicare, in danno dell'inadempiente, l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, sempre dopo l'espletamento dei consueti controlli di rito.

L'aggiudicazione e l'esecuzione del servizio sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'Ente, nel momento in cui diverrà efficace il provvedimento che la dispone, mentre l'impresa concorrente è vincolata sin dal momento dell'inizio delle operazioni di gara.

Qualsiasi modifica o trasformazione della ragione sociale ovvero della fisionomia giuridica dell'impresa aggiudicataria, deve essere comunicata e documentata, entro 30 giorni, all'INAF,

il quale provvede a prenderne atto, previa acquisizione della certificazione prevista dall'art. 7 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i., nonché della comunicazione prevista dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta, inoltre, a:

1. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso d'opera;
2. l'osservanza delle disposizioni di legge sulle assunzioni obbligatorie degli invalidi;
3. il pagamento delle imposte, nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura;
4. il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione vigente.

L'impresa aggiudicataria, inoltre, sottoscrivendo il presente Capitolato, solleva pienamente l'Amministrazione Appaltante da qualsiasi responsabilità derivante dall'inosservanza delle norme qui richiamate e in particolare quelle che riguardano la sicurezza.

ART. 11

(Importo contrattuale)

L'importo contrattuale coinciderà con quello offerto dall'impresa aggiudicataria ovvero dall'impresa che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo sui 100 punti attribuibili. L'impresa aggiudicataria in fase di fatturazione non potrà, comunque, superare l'importo offerto in sede di gara.

ART. 12

(Fatturazione e modalità di pagamento)

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, a proprie spese, agli oneri ed obblighi tutti imposti dal Disciplinare Tecnico, ritenendosi ogni corrispettivo per gli stessi compreso nel prezzo di appalto. I pagamenti saranno effettuati con mandato di pagamento, dietro presentazione di regolare fattura contenente specifica indicazione del periodo di riferimento e dell'oggetto della fatturazione. Una volta accertata la regolare esecuzione della prestazione, il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura di cui trattasi, ai sensi degli articoli 4 e 5 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i., previa acquisizione d'ufficio di un D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dell'impresa, regolare ed in corso di validità. Fino a tale termine non decorreranno gli interessi moratori a carico dell'Ente. Superato il suddetto termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, la percentuale degli interessi moratori è stabilita, invece, nella misura del 5% annuo. Qualora si rilevasse, in merito alle attività svolte dall'impresa, il raggiungimento di un risultato anche solo parzialmente negativo, l'Ente si riserverà il diritto di trattenere parte del corrispettivo dovute, in proporzione alle prestazioni non effettuate o comunque ritenute non conformi,

per qualità e quantità, a quanto previsto. L'Ente procederà ad informare per iscritto l'impresa, qualora ricorrano le circostanze su riportate.

ART. 13

(Subappalto e cessione del contratto)

È assolutamente vietata, e salvo risarcimento di ogni danno e spese all'INAF, la cessione totale o parziale del contratto. Ferma restando la responsabilità dell'impresa aggiudicataria, è ammesso il subappalto nei termini e nei modi previsti all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

ART. 14

(Penalità)

L'impresa aggiudicataria riconosce all'INAF il diritto di applicare delle penalità per eventuali inadempimenti nell'esecuzione della prestazione, ed in particolare in caso di ritardo nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali o di esecuzione non conforme alle modalità indicate.

È stabilita una penale pari ad € 50,00, per ogni giorno solare e consecutivo di ritardo sui tempi di risposta dell'impresa aggiudicataria stabiliti per l'ultimazione della prestazione.

L'INAF, oltre all'applicazione della penale, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

L'INAF per l'esazione delle penalità ha diritto di rivalersi anche su eventuali crediti dell'impresa aggiudicataria.

ART. 15

(Risoluzione del contratto)

L'INAF potrà procedere a dichiarare la risoluzione automatica del contratto ex art. 1456 del Codice Civile mediante semplice lettera raccomandata senza bisogno di messa in mora e di intervento del magistrato, e ferme restando comunque le penalità da irrogarsi ed ogni responsabilità sorta in capo all'impresa aggiudicataria, qualora si verifichi anche uno solo dei seguenti casi:

- a) nei casi di frode, di grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa aggiudicataria, o di mancata reintegrazione del deposito cauzionale, ove richiesta;
- b) nei casi di cessazione dell'impresa, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di stato di moratoria;
- c) nel caso di morte del titolare dell'impresa aggiudicataria, quando la considerazione della Sua persona sia motivo qualificante di garanzia;

- d) nel caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita, quando a giudizio dell'INAF la considerazione della Sua persona sia motivo qualificante di garanzia;
- e) nei casi di fusione della società o Impresa con altra, quando l'INAF non ritenga di continuare il suo rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa;
- f) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- g) nell'ipotesi di cessione anche parziale del contratto, fuori dai casi non espressamente consentiti dal presente capitolato e dalla legislazione vigente;
- h) ritardo nella ultimazione della prestazione contrattuale;
- i) reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali.

ART. 16

(Effetti della risoluzione del contratto)

Con la risoluzione del contratto sorge nell'INAF il diritto di affidare il contratto a terzi (ivi compresi i soggetti utilmente inseriti nella graduatoria della presente procedura di gara) per l'esecuzione in danno dell'impresa aggiudicataria inadempiente.

All'impresa aggiudicataria inadempiente è notificato nelle forme prescritte, l'affidamento del contratto a terzi ed è trasmessa copia del contratto di affidamento stesso ad altra impresa ovvero, qualora non sia stipulato contratto formale, copia dell'atto formale di affidamento dell'appalto ad altra impresa.

All'impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le maggiori spese sostenute dall'INAF rispetto a quelle previste dal contratto risolto, prelevando le stesse dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa aggiudicataria senza pregiudizio dei diritti dell'INAF sui beni dell'impresa aggiudicataria inadempiente, fermo restando che, nel caso di minor spesa, nulla competerà all'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa aggiudicataria inadempiente dalle responsabilità civili in cui la stessa incorra a norma di legge o contratto per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 17

(Contenzioso)

Per qualsivoglia controversia troveranno applicazione le norme della Parte IV del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Tutte le controversie o vertenze inerenti il presente appalto, comprese l'esecuzione e l'interpretazione del contratto, saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del foro di Roma. È escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 18

(Domicilio)

L'impresa aggiudicataria dovrà eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, al quale resta inteso che l'Ente potrà indirizzare, per tutta la durata del contratto, avvisi, richieste, atti giudiziari ed ogni altra comunicazione di qualsiasi natura potesse occorrere.

ART. 19

(Trattamento dei dati personali)

L'impresa aggiudicataria è responsabile del trattamento dei dati personali dell'INAF dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

L'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare i nominativi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali all'INAF prima della stipula del contratto.

Con la presentazione dell'offerta economica il partecipante prende atto che il trattamento dei propri dati personali avverrà solo ed esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'Ente.

ART. 20

(Spese contrattuali)

Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese di stipulazione e registrazione del contratto senza diritto di rivalsa.

ART. 21

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

PER ACCETTAZIONE

Data: _____

Firma: _____

DISCIPLINARE TECNICO

per l'affidamento del servizio di analisi e progettazione del sistema di programmazione, di bilancio e controllo dell'I.N.A.F.

I N A F



INDICE DEI CONTENUTI

ARTICOLI	Pag.
1 Premessa	3
2 Contesto di riferimento	3
3 Oggetto del servizio	4
4 Durata del servizio	5
5 Destinatari	5
6 Categoria dei servizi	5
7 Ammontare dei servizi richiesti	5
8 Descrizione dei servizi	6
8.1 Analisi e progettazione del nuovo sistema di programmazione, bilancio e controllo .	6
8.2 Formazione e change management sul nuovo sistema di programmazione, bilancio e controllo	7
9 Modalità di esecuzione del servizio.....	8
9.1 Gestione e governo del progetto.....	8
9.2 Fasi di realizzazione dei servizi.....	8
9.3 Disposizioni generali sul Servizio	8
9.4 Gestione del Servizio.....	8
9.5 Modalità di consegna dei deliverables	9
9.6 Tempi di esecuzione del progetto.....	10
9.7 Luogo di lavoro	10

1. Premessa

L'Istituto Nazionale di Astrofisica è il principale Ente di Ricerca italiano per lo studio dell'Universo; promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di Organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia in collaborazione con le Università che con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri. Progetta e sviluppa tecnologie innovative e strumentazione d'avanguardia per lo studio e l'esplorazione del Cosmo; favorisce la diffusione della cultura scientifica grazie a progetti di didattica e divulgazione dell'Astronomia che si rivolgono alla Scuola e alla Società.

L'INAF, in coerenza con le recenti disposizioni normative intervenute in tema di armonizzazione degli ordinamenti finanziari e contabili dei soggetti appartenenti al settore della Pubblica Amministrazione, intende evolvere il proprio sistema di programmazione, bilancio e controllo e in tal senso necessita di un supporto nelle attività di analisi e progettazione dello stesso.

2. Contesto di riferimento

Il modello amministrativo contabile e di controllo per le attività oggetto della presente procedura è da rintracciarsi nelle recenti disposizioni normative intervenute in tema di armonizzazione degli ordinamenti finanziari e contabili dei soggetti appartenenti al settore della Pubblica Amministrazione. In particolare, il D.Lgs. n. 91/2011 ha dato formale avvio al processo di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), introducendo l'obbligo di conformare i propri ordinamenti finanziari e contabili a specifici principi contabili, nonché di adottare un **comune piano dei conti integrato**, un **sistema integrato di scritturazione contabile** che assicuri l'integrazione e la coerenza delle rilevazioni di natura finanziaria con quelle di natura economico-patrimoniale; un sistema che garantisca la **tracciabilità delle operazioni contabili**; nuovi **schemi di bilancio, previsionali e consuntivi**, riferiti alla sola P.A. e consolidati, idonei a rappresentare le entrate e le spese **per missioni e programmi**.

I riferimenti normativi sopra indicati dovranno costituire le linee guida per l'implementazione del modello amministrativo in oggetto, che dovrà essere implementato anche tenuto conto delle metodologie sperimentate nel campo economico aziendale, laddove applicabile, in relazione alla gestione efficiente dei processi amministrativo contabili e di controllo.

Di seguito si sintetizzano le principali caratteristiche dell'attuale sistema informativo-informatico a supporto del sistema di programmazione, contabilità e controllo dell'Istituto.

L'INAF attualmente si avvale, per la gestione contabile, della piattaforma TEAM Government fornita dalla società GESINF srl. Tale sistema, utilizzato da diverse Amministrazioni pubbliche, è fondato su procedure che rispettano i principi imposti dal D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 - Regolamento concernente l'amministrazione

e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70. Alcune funzionalità consentono inoltre di far derivare dalla contabilità finanziaria le movimentazioni contabili di tipo economico-patrimoniale nonché quelle utili alla contabilità analitica necessarie per un corretto controllo di gestione.

Tramite le impostazioni date al programma nella prima fase di installazione, successivamente adeguate per rispondere di volta in volta alle mutate esigenze normative e gestionali, il sistema è attualmente in grado di elaborare e produrre una serie di documenti e prospetti richiesti dalla normativa vigente in materia di contabilità pubblica, sia in fase di presentazione del bilancio di previsione che in occasione della stesura del consuntivo finale.

Oltre ai documenti obbligatori (tabella dimostrativa dell'avanzo, situazione amministrativa, consuntivo finanziario decisionale e gestionale, conto economico e stato patrimoniale, bilancio di previsione decisionale e gestionale) è possibile produrre una serie di prospetti articolati su vari livelli di dettaglio.

In tema di scritture contabili il sistema TEAM gestisce il partitario degli accertamenti, degli impegni e dei residui attivi e passivi. Ai fini della contabilità economica le scritture in partita doppia sono elaborate in parte derivando dalla contabilità finanziaria e in parte sono rappresentate da operazioni specifiche da contabilizzare alla fine dell'esercizio (es. ammortamenti, accantonamento ai fondi rischi e per il TFR, ecc.).

Il sistema è gestito da un server allocato presso una delle sedi INAF di Bologna ed è utilizzato in rete da tutte le altre strutture, sede centrale compresa.

Ogni sede territoriale (centro di costo) ha accesso al proprio bilancio e provvede al caricamento nel sistema sia del preventivo - e quindi dei relativi stanziamenti - che di tutte le operazioni contabili svolte nel corso dell'esercizio (impegni, accertamenti, emissione di mandati e reversali, variazioni di bilancio entro un certo limite, registrazione ai fini IVA, ecc.). La Sede Centrale, che svolge attività di coordinamento e controllo, ha invece accesso al bilancio totale ed è da qui che vengono elaborati sia il bilancio di previsione che il consuntivo finale dell'Ente, oltre a provvedere a tutte le altre operazioni contabili relative all'attività della Sede Centrale.

La struttura organizzativa dell'INAF, dal punto di vista della gestione della contabilità, prevede un Ufficio in Sede Centrale (dotato di un responsabile e 9 unità tra funzionari e collaboratori) e un Ufficio Contabile in ogni sede periferica (in totale 17 più la sezione distaccata dell'IRA di Noto) dove sono presenti un responsabile amministrativo e varie unità tra funzionari e collaboratori (in media 2/3 dipendenti per sede).

3. Oggetto del servizio

Oggetto del servizio è il supporto all'Istituto nell'evoluzione dell'attuale sistema di programmazione, bilancio e controllo in modo da garantire, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti nonché ai principi e alle regole coerenti con la *mission* dell'INAF, lo svolgimento di adeguati processi di:

ALLEGATO N. 2

- pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse umane finanziarie e strumentali;
- gestione contabile degli eventi amministrativi;
- controllo di gestione;
- redazione e presentazione dei bilanci preventivi e consuntivi.

Il servizio pertanto dovrà essere articolato nelle seguenti prestazioni:

1. analisi e progettazione del nuovo sistema di programmazione, bilancio e controllo;
2. formazione e change management sul nuovo sistema di programmazione, bilancio e controllo.

4. Durata del servizio

La durata massima prevista per il servizio è fissata in 12 mesi a partire dalla data di inizio delle attività.

5. Destinatari

Fruitore finale dei servizi oggetto del presente bando sarà l'intera organizzazione dell'INAF, Istituto Nazionale di Astrofisica, compresi gli Istituti e gli Osservatori dislocati presso tutto il territorio Nazionale.

6. Categoria dei servizi

La categoria dei servizi, ai sensi del D.Lgs nr. 163/06, è quella indicata nell'Allegato IIA del predetto D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., Categoria 9 CPV 79211000-6 (Servizi di contabilità).

7. Ammontare del servizio richiesto

Per l'attuazione del presente bando è disponibile la cifra complessiva di **€ 300.000,00** IVA esclusa.

Per l'attuazione del presente bando la cifra complessiva disponibile è distribuita sulle prestazioni riportate nelle seguenti tabelle:

	PRESTAZIONI RICOMPRESE NEL SERVIZIO DA APPALTARE	
1	Analisi e progettazione del nuovo sistema di programmazione, bilancio e controllo.	€ 270.000,00
2	Formazione e change management sul nuovo sistema di programmazione, bilancio e controllo.	€ 30.000,00
	Totale	€ 300.000,00

8. Descrizione del servizio

Rispetto ai servizi oggetto dell'appalto espressi al paragrafo 3, di seguito si forniscono informazioni progettuali di maggior dettaglio. Sulla base di tali requisiti minimi attesi, il concorrente potrà migliorare, in termini qualitativi e quantitativi, i servizi richiesti.

8.1 Analisi e progettazione del nuovo sistema di programmazione, bilancio e controllo

Il presente servizio consiste nell'erogazione di un supporto all'Istituto finalizzato alla definizione del modello di programmazione, bilancio e controllo basato su un sistema di contabilità integrata (contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e analitica).

In particolare, si richiede all'Appaltatore di illustrare le metodologie e le modalità con cui intende svolgere le seguenti attività, ritenute minimali per la definizione del futuro modello di programmazione, bilancio e controllo dell'INAF:

- a) reingegnerizzazione dei processi di **"pianificazione, programmazione e budget"**, **"gestione economico-finanziaria degli eventi amministrativi"**, **"rendicontazione contabile"** e di **"controllo di gestione"**. Si ritiene che le attività di ridisegno dei processi menzionati siano fondamentali per garantire il corretto funzionamento del futuro sistema di programmazione, bilancio e controllo poiché tali processi ne rappresentano momenti essenziali, distinti ma correlati in una logica sistemica e sinergica. In tale ottica, pertanto, l'Appaltatore dovrà definire esattamente almeno i seguenti elementi minimi caratterizzanti ciascun processo: attori coinvolti, fasi, tempi di svolgimento, strumenti a supporto (schede o report), elenco puntuale dei dati che ciascun ufficio/area/settore dovrà trasmettere all'Ufficio Bilancio nell'ambito di ciascuno dei citati processi ed entro quali termini.
- b) **progettazione delle anagrafiche contabili**; in particolare, le **anagrafiche contabili** che l'Appaltatore dovrà necessariamente prevedere sono le seguenti:
 - piano dei capitoli finanziari;
 - piano dei conti economico/patrimoniali;
 - tabella di corrispondenza tra capitoli e conti;
 - piano delle Missioni e Programmi;
 - piano dei Centri di Costo;
 - piano dei Centri di Responsabilità;
 - piano dei Centri di Spesa;
- c) progettazione delle **schede "schermate utente" a supporto dei processi** individuati; una volta definiti i processi di programmazione e controllo risulta essenziale individuare le schede di supporto **"schermate utente"** che gli attori coinvolti nel processo dovranno utilizzare per il corretto svolgimento dello stesso.

- d) adeguamento delle *procedure amministrativo-contabili e di rendicontazione*, di contabilità finanziaria, economico-patrimoniale ed analitica, al fine di assicurare l'efficacia delle risultanze che saranno prodotte nell'ambito del ciclo di programmazione, bilancio e controllo; in particolare, l'Appaltatore, nella definizione del modello, dovrà esplicitare le metodologie impiegate per:
- la definizione delle logiche di integrazione tra la contabilità finanziaria, economico patrimoniale e analitica;
 - la definizione delle procedure operative per la contabilizzazione degli eventi amministrativi e gestionali in contabilità finanziaria, economico patrimoniale e analitica;
 - la definizione delle procedure operative di chiusura contabile, propedeutiche all'elaborazione dei consuntivi periodici e del rendiconto di bilancio previsto dalla normativa vigente in materia;
- e) progettazione del *reporting gestionale e contabile*, inclusi gli schemi ufficiali di bilancio previsti nell'ambito del "Bilancio di previsione" e nel "Rendiconto di bilancio". L'Appaltatore deve progettare un sistema di reporting, in grado di garantire un efficiente circuito informativo che possa soddisfare le esigenze informative gestionali e contabili degli Organi di indirizzo politico, della Direzione Generale e delle Strutture periferiche dell'INAF. In particolare l'Appaltatore dovrà prevedere, da un lato i report contabili in grado di alimentare automaticamente gli schemi di Bilancio, preventivi e consuntivi, economico-patrimoniali e finanziari nonché i relativi allegati previsti dalla normativa, e dall'altro i report funzionali al controllo di gestione per CdC, CdR, progetti e linee di attività.

8.2 Formazione e change management sul nuovo sistema di programmazione, bilancio e controllo

L'Appaltatore dovrà garantire il trasferimento delle conoscenze sul nuovo sistema di programmazione, bilancio e controllo progettato.

Costituiscono obiettivi del presente servizio la diffusione e lo sviluppo delle conoscenze/competenze tecnico specialistiche in linea con il nuovo sistema di programmazione, bilancio e controllo progettato.

Si ritiene che le attività di formazione e change management rappresentino un fattore critico di successo per il buon esito del progetto, tenuto conto della portata innovativa degli interventi che saranno realizzati e del rilevante impatto degli stessi sulla struttura organizzativa, e sui processi dell'INAF.

In tale ottica, pertanto, è necessario realizzare interventi integrati di change management di e formazione, finalizzati, da una parte, al pieno coinvolgimento del personale nel percorso di cambiamento e, dall'altra, a trasferire allo stesso le conoscenze funzionali relative ai nuovi strumenti/processi definiti.

In particolare viene richiesto all'Appaltatore di specificare le metodologie di formazione e di change management atte a garantire il consolidamento e lo sviluppo in tempi brevi delle competenze necessarie al presidio delle attività a supporto dei nuovi processi definiti.

9. Modalità di esecuzione del servizio

9.1 Gestione e governo del progetto

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi sopra descritti è necessario garantire una forte partecipazione e coinvolgimento del personale interno all'Istituto nella realizzazione delle attività progettuali.

Sono incluse nella gestione del progetto le modalità di conduzione, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento, il coordinamento, l'organizzazione di progetto, gli strumenti utilizzati per garantire il rispetto dei livelli essenziali di servizio e la gestione del rischio e in tale ottica l'offerente dovrà descrivere le metodologie e gli strumenti che intende utilizzare per il governo dell'intervento progettuale.

9.2 Fasi di realizzazione del servizio

L'esecuzione dei servizi è suddivisa in una o più fasi, come descritto nei paragrafi precedenti, in funzione della tipologia dell'intervento.

Gli interventi saranno erogati con modalità esecutiva a corpo, vale a dire che il corrispettivo sarà calcolato sulla base degli output e dei deliverables erogati, preventivamente concordati con l'Istituto. L'aggiudicatario, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del contratto, dovrà predisporre e fornire all'Istituto, per l'approvazione il **piano di lavoro**.

9.3 Disposizioni generali sul Servizio

L'Appaltatore dovrà indicare un Responsabile Contrattuale del Servizio, cui l'Istituto farà riferimento per ogni aspetto di carattere generale riguardante il servizio nel suo complesso.

Si sottolinea che, a prescindere dall'organizzazione che l'Appaltatore adotterà per l'erogazione dei diversi servizi, è richiesto un alto grado di sinergia tra le diverse attività previste.

L'erogazione del Servizio dovrà inoltre prevedere un alto grado di responsabilizzazione delle risorse dell'Appaltatore, nonché attitudine all'organizzazione del lavoro per obiettivi, capacità di operare in *team* e rispetto delle scadenze pianificate.

9.4 Gestione del Servizio

L'esecuzione ed il controllo del Servizio saranno supportati da un'attività continua di pianificazione, consuntivazione e fatturazione.

Pianificazione

All'inizio del servizio, l'Istituto approva il **piano di lavoro** proposto dall'Appaltatore e da formale avvio al progetto.

Consuntivazione

La consuntivazione delle attività avviene tramite la predisposizione di *SAL Stato avanzamento lavori* bimestrali; tale documento dovrà fornire indicazioni sulle attività concluse ed in corso, su eventuali criticità e/o ritardi, sulle relative azioni di recupero e sui razionali dello scostamento rispetto a quanto preventivamente pianificato.

La consegna del *SAL* dovrà avvenire entro 10 giorni lavorativi dalla fine del bimestre di riferimento. Le modalità di trasmissione ed i formati dei documenti saranno definiti all'avvio del Servizio. L'Istituto si riserva di chiedere all'Appaltatore la consegna dei dati relativi al *SAL* in formato elettronico, compatibile con i propri sistemi automatici di pianificazione.

Fatturazione

La fatturazione sarà operata dall'Appaltatore con cadenza bimestrale, sulla base degli stati avanzamento lavori emessi nel bimestre di riferimento.

Il pagamento delle fatture è subordinato ai controlli di legge a cura della Stazione Appaltante.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dall'emissione della fattura, ai sensi delle previsioni di cui al D.Lgs. n.231/2002. Il Contratto stipulato con l'Appaltatore potrà elevare il termine di pagamento a 60 giorni, nella ricorrenza delle ipotesi derogatorie previste dal succitato D.Lgs. n. 231/2002.

Su richiesta dell'Istituto, l'Appaltatore dovrà predisporre prospetti mensili contenenti informazioni di riepilogo relative all'intero Servizio. Le informazioni da produrre ed il relativo formato saranno stabilite di comune accordo.

In ogni caso sarà cura dell'Appaltatore predisporre e aggiornare tempestivamente i propri piani di lavoro relativi al servizio, in funzione delle variazioni intervenute, in modo da riflettere il reale stato delle attività. L'Istituto si riserva di richiedere in ogni momento opportuna documentazione, al fine di condividere, in tempo reale con l'Appaltatore, lo stato delle attività.

9.5 Modalità di consegna dei deliverables

La modalità di consegna prevista per la documentazione sarà effettuata su supporto CD e/o DVD contenenti i documenti in formato nativo (.doc, .xls, .ppt, pdf, ecc.), accompagnati da lettera di consegna descrittiva dei deliverables consegnati.

La consegna sarà ritenuta valida se la documentazione realizzata verrà giudicata completa di tutti i suoi allegati.

In via eccezionale la consegna potrà avvenire anche tramite posta elettronica, agli indirizzi che saranno indicati dall'Istituto.

L'Istituto si riserva di definire diverse modalità di consegna della documentazione, che potrà avvenire anche accedendo ad apposite applicazioni messe a disposizione via Web.

ALLEGATO N. 2

Tutti i deliverables consegnati su supporti digitali (CD, DVD) o in via telematica dovranno essere esenti da virus. L'Istituto si riserva di procedere alle verifiche di assenza di virus, secondo le modalità e con gli strumenti che riterrà più opportuni.

9.6 Tempi di esecuzione del progetto

Nella seguente tabella sono sintetizzate le durate previste e, a livello indicativo, i mesi di inizio e fine per ciascuna linea di servizio.

Servizio	Inizio	Fine	Durata
Analisi e progettazione del nuovo sistema di programmazione, bilancio e controllo.	Mese 1	Mese 10	10 mesi
Formazione e change management sul nuovo sistema di programmazione, bilancio e controllo.	Mese 10	Mese 12	2 mesi

9.7 Luogo di lavoro

Le attività oggetto del presente Capitolato saranno svolte presso le sedi dell'Istituto.

Per lo svolgimento delle attività l'Istituto renderà disponibile, presso le proprie sedi, un numero adeguato di posti di lavoro non attrezzati. Per posti di lavoro non attrezzati si intendono locali idonei ad accogliere gruppi di lavoro, dotati della normale attrezzatura di ufficio e del collegamento alla rete. La modalità di collegamento sarà di tipo Ethernet.

L'Appaltatore dovrà attrezzare tali posti di lavoro con proprie stazioni di lavoro, dotate del relativo software di base e di antivirus. L'Istituto metterà inoltre a disposizione dell'Appaltatore il servizio di posta elettronica, tramite la definizione di caselle personali sui sistemi dell'Istituto.

Presso alcune sedi potrà essere chiesto all'Appaltatore, al fine di rispettare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza informatica, di non accedere alle reti interne con apparati elaborativi che non siano di proprietà dell'Istituto. In questo caso, l'Istituto metterà a disposizione dell'Appaltatore le stazioni di lavoro necessarie. L'Appaltatore si impegna a far operare il proprio personale esclusivamente su tali stazioni di lavoro.

PER ACCETTAZIONE

Data: _____

Firma: _____